COMUNICATO AI COLLEGHI/E

Ancora una volta, e ormai senza stupore, apprendiamo che la Fiba/Cisl di Veneto Banca ha diramato una comunicazione che contiene un riferimento all'accordo liberamente sottoscritto "**unitariamente**" sull'utilizzo delle somme rivenienti dalla decontribuzione del VAP 2008 (esercizio 2007), dove non solo si rinnega quanto sottoscritto, ma ci si lancia contro le altre OO.SS. con frasi al limite della decenza.

Ci troviamo, quindi, costretti a spiegare ancora una volta il meccanismo che ha portato a questo accordo.

Il VAP erogato nel 2008 godette di una minore contribuzione, sia per la parte a carico dei lavoratori sia per quella a carico dell'azienda, in applicazione della legge 247/07.

Il risparmio contributivo in testa a ciascun dipendente fu versato a suo tempo in busta paga. Per il risparmio in testa all'azienda, invece, si concordò di ridistribuirlo ai percettori del Vap medesimo ovvero gli aventi diritto al 31/12/2007.

Si tratta quindi di una partita "arretrata" riferente l'esercizio 2007.

Nell'accordo di dicembre scorso si è convenuto **unitariamente** di destinare questi importi sotto forma di "bonus" da utilizzare, dagli aventi diritto, a parziale copertura del premio a carico dipendente della polizza Cassa Assistenza per l'anno 2010. Questa scelta ci è sembrata la più conveniente rispetto alle altre due ipotesi formulate che erano la corresponsione in busta paga o il versamento straordinario alla previdenza complementare.

Non riusciamo a capire, con queste premesse, l'accusa lanciata nel comunicato Fiba/Cisl "di ingordigia di pochi" quando invece la platea dei beneficiari è di circa 1500 dipendenti, con una tangibilità concreta del beneficio stesso per ogni dipendente in carico a Veneto Banca al 31/12/2007 che si materializzerà nei primi mesi del 2010.

Ancor più ci infastidisce questa accusa, quando a lanciarla è chi ha cercato fino alla fine di dirottare queste somme in improbabili progetti a favore di pochi (leggasi asilo nido a Montebelluna).

Speriamo con questo che si voglia chiudere definitivamente, **con senso di responsabilità**, una polemica sterile che rischia di danneggiare tutti i colleghi.

Montebelluna, 11 gennaio 2010

I Coordinamenti Sindacali Aziendali
DIRCREDITO – FABI - FISAC/CGIL - UGL